



CITTÀ DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 77 Del 28.06.2018	OGGETTO: ART 7 CCNL 2016-2018. COSTITUZIONE DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto, questo giorno Ventotto del mese di Giugno alle ore 17.13 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.	Presente	Assente
Angelo Lupi Sindaco	x	
Rifa Dappi Assessore		x
Mauro Rossi “	x	
Silvia Mancini “	x	
Giulio Beltramme “	x	
Marco Taurone “	x	

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Giada De Francesco

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO (Art. 49 D.LGS. 267/2000)

RESPONSABILE DEL : I Dip.	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Favorevole Dr. Giuseppe Scaramella
IN DATA: 28.06.2018	
RESPONSABILE DEL: II Dip.	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:
IN DATA	

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del Dipartimento Amministrativo, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha espresso parere favorevole;

Richiamati in materia di contrattazione nazionale e decentrata:

- l'art. 40 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 40 comma 3-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 40 comma 3-*quinqüies* del D.Lgs. n. 165/2001;

Rilevato che:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- tali disposizioni trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

Richiamato l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”.*

Visto l'art. 8 del C.C. N. L. del Comparto Funzioni Locali 2016 - 2018, siglato in data 21.05.2018, secondo cui l'amministrazione provvede alla costituzione della delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto predetto;

Ritenuto necessario:

- procedere alla costituzione della delegazione trattante di parte datoriale ai fini dell'espletamento, per conto dell'Amministrazione, delle relazioni sindacali previste dal citato Titolo II del CCNL del 21/05/2018 nelle persone di:

- 1) dott. ssa Giada De Francesco Segretario Generale in qualità di Presidente;
- 2) dott. Giuseppe Scaramella – Dirigente Dipartimento Amministrativo;
- 3) dott.ssa Alessandra Galizia – Dirigente Dipartimento Finanziario;

- individuare i predetti soggetti, quali rappresentanti dell'Amministrazione in sede di confronto con la delegazione trattante di parte sindacale, nel rispetto della disciplina prevista dall'art.5 del medesimo CCNL;

Rilevato, altresì, che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante e ravvisata, pertanto, la necessità di fornire, nel più ampio rispetto del principio di separazione tra attività di indirizzo politico e attività di gestione, alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo in merito alla contrattazione decentrata integrativa – parte economica – anno 2018;

VISTI il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
il d.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1) DI COSTITUIRE la delegazione trattante di parte datoriale di cui all'articolo 7, comma 3, del CCNL del 21/05/2018 abilitata ad intraprendere le relazioni sindacali per la stipula del Contratto Decentrato Integrativo e ad intervenire alle trattative delle materie che i C.C.N.L. riservano alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, come di seguito composta:

- dott. ssa Giada De Francesco Segretario Generale dell'Ente, in qualità di Presidente;
- dott. Giuseppe Scaramella – Dirigente Dipartimento Amministrativo;
- dott.ssa Alessandra Galizia – Dirigente Dipartimento Finanziario;

2) DI INDIVIDUARE i predetti soggetti, quali rappresentanti dell'Amministrazione, anche in sede di confronto con la delegazione sindacale di parte sindacale, secondo la disciplina prevista dall'art.5 del CCNL 21/05/2018;

3) DI DARE ATTO che la nominata delegazione di parte datoriale:

- rappresenta l'Amministrazione nello svolgimento delle relazioni sindacali di cui al titolo II del CCNL del 21/05/2018, sulla base degli indirizzi definiti di volta in volta dalla Giunta Comunale;
- agisce nei limiti previsti dalla vigente normativa di settore e in base alle disposizioni contrattuali di riferimento;

4) DI IMPARTIRE alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla parte economica:

- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei contratti collettivi nazionali e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici e le condizioni legittimanti il riconoscimento;

- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, tenendo conto di quanto previsto nuovo C.C.N.L. 21.05.2018 e in correlazione al sistema di misurazione e valutazione;

- le progressioni di carriera comunque denominate saranno corrisposte nei limiti delle risorse già presenti nel fondo per la contrattazione decentrata, demandando alla delegazione trattante di parte pubblica di stabilire in sede di contrattazione decentrata i criteri per le relative progressione economiche;

4) DI AUTORIZZARE il pagamento dei vari istituti contrattuali, legati a prestazioni fisse e ricorrenti, in attesa della definizione del F.E.S. per l'anno 2018;

5) DI DARE, altresì, ATTO che la sottoscrizione definitiva dei contratti collettivi integrativi è subordinata all'autorizzazione formale della Giunta Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge;

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giada De Francesco

IL SINDACO
F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 07 NOV 2018
Amm.va



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area

Giada De Francesco

Segretario Generale
Dot.ssa Giada De Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va
F.to Giada De Francesco